

Delibera n° 365

Estratto del processo verbale della seduta del
23 febbraio 2018

oggetto:

LR 18/1996, ART 67 E LR 2/2016, ART 16, COMMA 1. ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – ERPAC. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2018 – 2020 E PER L'ANNO 2018, RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. APPROVAZIONE.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	assente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421) ai sensi del quale la Giunta regionale verifica la coerenza degli atti di indirizzo politico emanati dagli organi collegiali di amministrazione degli Enti regionali con gli indirizzi e le direttive emanati dalla Giunta medesima nelle materie di competenza degli Enti; a tal fine, sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale, tra l'altro, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, sui quali la Ragioneria generale della Regione esprime il parere di competenza, e i piani ed i programmi annuali e pluriennali di attività;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Venezia Giulia – ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura), in base alla quale, a far data dal 1° giugno 2016, l'Azienda speciale Villa Manin nonché l'Istituto regionale per il patrimonio culturale - IPAC sono stati soppressi ed è stato istituito l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Venezia Giulia – ERPAC, il quale è subentrato nell'esercizio delle funzioni e dei compiti da essi svolti nonché nella titolarità dei rapporti giuridici che ad essi facevano capo alla data del 31 maggio 2016;

Viste in particolare le disposizioni della citata legge regionale 2/2016 di seguito indicate:

- art. 2, comma 2, che configura l'ERPAC quale ente funzionale della Regione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia scientifica, amministrativa, finanziaria, patrimoniale, sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione;
- articolo 6, comma 1, lettera c), in base al quale la Regione esercita nei confronti dell'ERPAC attività di indirizzo, vigilanza e controllo;
- articolo 7, che individua nel Direttore generale e nel Revisore unico dei conti i due organi dell'ERPAC;
- articoli 8 e 13, commi da 1 a 4, che definiscono, rispettivamente, le funzioni e i compiti del Direttore generale nonché le modalità di conferimento del relativo incarico;
- articolo 16, comma 1, il quale prevede che l'ERPAC sia dotato di un proprio bilancio, con cui provvede al finanziamento dell'attività istituzionale e all'acquisizione delle attrezzature tecniche e dei materiali necessari al suo svolgimento;
- articolo 18, comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale esercita la vigilanza sull'Ente in conformità all' articolo 67 della citata legge regionale n. 18/1996;

Richiamata la propria deliberazione del 22 aprile 2016, n. 637 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali e assetto posizioni organizzative: Modifiche" con cui, tra l'altro, a decorrere dal 1° giugno 2016 è stato definito l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC in ottemperanza all'articolo 12 della citata legge regionale 2/2016, così come articolato nei seguenti diversificati Servizi e, segnatamente:

- a) Servizio catalogazione, formazione e ricerca;
- b) Servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio;
- c) Servizio musei e archivi storici;

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42 del 05 maggio 2009), come modificato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, e in particolare l'articolo 39, concernente "Il sistema di bilancio delle regioni", nonché l'articolo 47, concernente "Sistemi contabili degli organismi e degli enti strumentali della regione. Spese degli enti locali";

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e in particolare:

- l'articolo 1 in base al quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la Regione si adegua alle disposizioni del decreto legislativo medesimo, di cui la stessa legge regionale 26/2015 costituisce specificazione e integrazione;

- l'articolo 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'ERPAC, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati dal medesimo decreto legislativo per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno;

- l'articolo 5, il quale dispone che, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio, si provvede all'approvazione del bilancio finanziario gestionale, con cui le categorie e i macroaggregati sono ripartiti in capitoli ai sensi dell' articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011;

Richiamata la propria deliberazione del 9 dicembre 2016, n. 2376, avente ad oggetto: «Dlgs 118/2011 – strumenti della programmazione degli enti strumentali della regione in contabilità finanziaria», con la quale, in ossequio al principio applicato della programmazione dei bilanci, si definiscono gli strumenti della programmazione degli Enti strumentali in contabilità finanziaria:

a) il Piano delle attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione in qualità di Ente capogruppo;

b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di bilancio di cui all'allegato n. 9;

c) il bilancio gestionale cui sono allegati, nel rispetto dello schema di bilancio indicato nell'allegato n. 12, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

d) le variazioni di bilancio;

e) il piano degli indicatori di bilanci degli enti e organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 9 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 21 dicembre 2015 – Supplemento ordinario n. 68;

Richiamata la propria deliberazione dd. 21 aprile 2017, n. 705, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Gabriella Lugarà l'incarico di Direttore generale dell'ERPAC a decorrere dal 1 maggio 2017 e fino al 31 agosto 2018;

Vista la legge regionale del 28 dicembre 2017, n. 44, avente ad oggetto: "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 avente ad oggetto: "Legge di stabilità 2018";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020";

Visto il decreto del Direttore generale dell'ERPAC n. 358 del 21 dicembre 2017, avente ad oggetto: «Articolo 43 del decreto legislativo 118/2001. Adozione dell'esercizio provvisorio di ERPAC per il periodo 1° gennaio 2018 - 28 febbraio 2018»;

Richiamata la propria delibera n. 2669 del 28 dicembre 2017, con la quale si è preso atto dell'adozione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2018 dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Venezia Giulia – ERPAC, per il periodo 1° gennaio 2018 – 28 febbraio 2018, nei limiti del secondo anno del bilancio pluriennale 2017-2019 dell'Ente stesso, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 372 del 03 marzo 2017;

Visto il decreto del Direttore generale dell'ERPAC n. 39 del 13 febbraio 2018, trasmesso via PEC con nota n. prot. 295 del 13 febbraio 2018, registrata all'arrivo in data 14 febbraio 2018 con n. prot. 1874/A /CULT, avente ad oggetto «Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018–2020 e per l'anno 2018, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018 e Bilancio finanziario gestionale 2018 - Adozione», e corredato, oltre che degli stati di previsione dell'entrata e della spesa, dei seguenti atti e documenti:

1. il Piano delle attività dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC, di durata triennale;

2. il Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018 comprendente:

a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie,
- d) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste,
- e) la nota integrativa con i relativi allegati
- f) gli equilibri di bilancio,
- g) la relazione del Revisore dei conti, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 119/Pres. dd. 31 maggio 2016;

Atteso che, come risulta dalla relazione allegata al suddetto decreto del Direttore generale dell'ERPAC, in data 12 febbraio 2018 il citato Organo di revisione dell'ERPAC si è espresso favorevolmente sulla proposta del bilancio di cui trattasi e relativi allegati, rilevando, sotto gli aspetti contabili di sua competenza, l'attendibilità delle previsioni delle entrate, la congruità delle previsioni di spesa nonché la loro coerenza rispetto ai previsti programmi e progetti dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso in merito al suindicato decreto, ai sensi del comma 5 del citato articolo 67 della legge regionale 18/1996, dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Servizio partecipazioni regionali, con nota del 22 febbraio 2018, n. prot. 4117/P/FIN – SPAR, registrata all'arrivo nella stessa data con num. prot. 2357/A al protocollo generale della Direzione Centrale cultura, sport e solidarietà;

Su proposta dell'Assessore alla cultura, sport e solidarietà,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Ai sensi dell'articolo 67 della legge regionale 18/1996 è approvato il decreto n. 39 del 13 febbraio 2018, emesso dal Direttore generale dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Venezia Giulia – ERPAC, concernente «Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018–2020 e per l'anno 2018, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018 e Bilancio finanziario gestionale 2018 - Adozione», corredato degli atti e documenti meglio specificati in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE